

Incontro N° 1 tra docenti del Conservatorio e rappresentanti delle scuole convenzionate.

In data 07 febbraio 2015 alle ore 10:00, presso la sala conferenze del Conservatorio "A. Steffani" di Castelfranco Veneto, si è tenuta una riunione tra gli insegnanti di teoria ritmica e percezione delle scuole di musica private convenzionate e diversi docenti del Conservatorio.

Durante l'incontro erano presenti i seguenti insegnanti delle scuole private: Angelica Rosella dell'Accademica Filarmonica di Camposampiero (Padova), Marisa Dupré della Scuola di Musica "A. Luchesi" di Silea (Treviso), Miotto Marzio della Scuola Musica di Istrana (Treviso), Emilia Ivanova Paola Tessarollo della Scuola Orkestrani, Bucciol Davide dell'Istituto "Opitergium" di Oderzo (Treviso), Luca Morosin dell'Istituto musicale della Crocetta di Castello di Godego (Treviso), Simone Tonin dell'Accademico filarmonica di Camposampiero, Feletto Denis della Scuola Paul Jeffrey di Oderzo e in rappresentanza di Stefano Trevisi della Scuola di Musica Collegio Pio X di Treviso. In rappresentanza del dipartimento del Conservatorio era presente il referente di Teoria ritmica e percezione il M° Damiano Lazzaron, la Prof.ssa Raffaella Chiarini, in qualità di Tutor dei corsi pre-accademici e il referente delle relazioni tra Conservatorio e scuole convenzionate il M° Giovanni Mugnuolo. Il M° Mugnuolo illustra i vari percorsi di studio pre-accademico e la stretta collaborazione tra le scuole convenzionate e il Conservatorio. La collaborazione viene attuata tramite le lezioni a classi aperte. Con questo tipo di lezioni si dà la possibilità agli studenti e docenti delle scuole convenzionate di confrontarsi con le nuove metodologie didattiche attuate presso il Conservatorio. Il M° Lazzaron presenta la varietà dei corsi pre-accademici e del nuovo percorso di studi denominato: "propedeutico". Il docente chiede ufficialmente che sia presente durante gli esami degli allievi privati un docente o un rappresentante della scuola privata di provenienza. L'intero corpo docenti di Teoria ritmica e percezione del Conservatorio ha ritenuto controproducente la presenza durante gli esami degli allievi privatisti di insegnanti che non conoscono gli allievi. Infatti la commissione d'esame ha rilevato come la presenza di molti adulti, durante l'ultima sessione degli esami, ha influenzato l'emotività degli allievi. Di conseguenza tutti i docenti di TRP preferiscono che presenzi gli esami orali solamente l'insegnante che ha preparato il candidato privatista o un docente dello stesso Istituto dove proviene l'allievo. Il prof. Lazzaron dichiara a tutti gli insegnanti che invierà delle prove già assegnate negli scorsi A.A. via e-mail a chi ne farà richiesta. L'Ascolto per la certificazione B, come deciso dall'ultima sessione di esami, verrà svolto tramite un test scritto che verrà assegnato ai candidati durante gli esami scritti. Questa scelta è stata effettuata per consentire a tutti gli allievi di avere una valutazione oggettiva a livello di Ear-training.

L'esame di certificazione C è diviso in due parti:

- la prima parte che prevede un solfeggio in biclavio, un cantato storico, un dettato a 3 voci, un questionario su 3 ascolti di diverso periodo storico, domande di teoria;
- la seconda parte si basa su conoscenze di carattere armonico. Due modulazioni a toni vicini, analisi scritta di un corale, analisi di un tempo si Sonata.

Chi supera tutte le parti dell'esame conseguirà la certificazione C e l'idoneità per l'ammissione al triennio sia per "Teoria ritmica e percezione" che per "Teoria armonia e analisi". Per chi supererà solo la prima parte dell'esame, mentre nella seconda manifesterà delle gravi lacune, la commissione indicherà nel verbale dell'esame: "In base alle lacune che la commissione ha rilevato, l'allievo dovrà frequentare il corso di recupero del debito in Teoria armonia e analisi". Il docente Lazzaron descrive come vengono somministrate le varie prove durante gli esami. Indica degli esempi sulle attività di ascolto. Concede la propria disponibilità agli insegnanti privati di poter seguire con i propri allievi in qualità di auditori le lezioni che svolge in Conservatorio. La Prof.ssa Chiarini e il M° Mugnuolo si soffermano sull'utilità dell'istituzione del corso Propedeutico. La riunione è conclusa alle ore 12:00. Castelfranco Veneto, 7 febbraio 2015

Il verbalista e referente del dipartimento di TRP
M° Damiano Lazzaron

Responsabile delle relazioni tra scuole convenzionate e il
Conservatorio,
M° Giovanni Mugnuolo

Incontro N° 2 tra docenti del Conservatorio e rappresentanti delle scuole convenzionate.

In data 13 febbraio alle ore 10:00, presso la sala conferenze del Conservatorio "A. Steffani" di Castelfranco Veneto, si è tenuta una riunione tra gli insegnanti di chitarra delle scuole Medie convenzionate e diversi docenti del Conservatorio. Il tema dell'incontro è il confronto tra il livello A, richiesto in Conservatorio e il livello medio delle competenze raggiunte nella preparazione delle Scuole Medie ad indirizzo musicale. Sono presenti per il Conservatorio: il M° Mario Gullo, M° Gianluca Carollo, M° Damiano Lazzaron e il M° Giovanni Mugnuolo. Per le scuole ad indirizzo musicale sono presenti: il Prof. Matteo Del Negro (I.C. San Zenone), Prof.ssa Mc'nilla Miwa'r (I.C. Crespano del Grappa), il Prof. Cablo Presat (I.C. 3 "A. Brustolon" di Conegliano) e la Prof.ssa Cluadia Benasciutti (I.C. Istrana). Il M° Mugnuolo illustra i vari percorsi di studio pre-accademico e la stretta collaborazione tra le scuole convenzionate e il Conservatorio. La collaborazione viene attuata tramite le lezioni a classi aperte. Con questo tipo di lezioni si dà la possibilità agli studenti e docenti delle scuole convenzionate di confrontarsi con le nuove metodologie didattiche attuate presso il Conservatorio. Il M° Gullo indica come fondamentale la concertazione tra le diverse discipline e le varie istituzioni scolastiche per perseguire un fine didattico comune. Presenta alcuni contenuti previsti per il corso di Chitarra per il livello A. Il M° Gullo consente agli insegnanti delle scuole Media di poter presentare un proprio allievo per un incontro durante le proprie lezioni di strumento presso il Conservatorio. Questo incontro consente agli allievi della Scuola Media di conoscere il Conservatorio, capire il metodo didattico del docente di Conservatorio. Il M° Carollo descrive come nello studio del Jazz pre-triennio si sia passati dal percorso Pre-accademico, al corso Propedeutico diviso in 3 annualità. Il M° Carollo rileva come il propedeutico consente di formare l'allievo verso una preparazione sempre più completa per l'ammissione al triennio. Il corso Propedeutico per le materie principali viene svolto con delle lezioni singole, mentre per le materie complementari le lezioni sono collettive. Il M° Gullo ha notato come durante gli esami di ammissione in Conservatorio diversi chitarristi suonano ad un livello tecnico e musicale notevole, ma non hanno una preparazione teorica e di lettura musicale adeguata. Il Prof. Damiano Lazzaron espone l'organizzazione dei programmi e delle certificazioni nei corsi pre-accademici e nei corsi propedeutici della materia Teoria ritmica e percezione. Consente agli insegnanti e agli allievi delle Scuole Medie di presenziare come uditori alle sue lezioni. Espone i programmi della propria disciplina. Il M° Mugnuolo fa un chiarimento: "se un insegnante di una scuola media cambia un brano previsto nel programma d'esame per l'esame di certificazione previsto dal Conservatorio, lo può fare, a condizione che indichi nella domanda d'ammissione che è stata fatta questa operazione per consentire all'allievo di poter presentare un programma che gli consente di mettere in luce le proprie capacità. La riunione è sopsesa alle ore 12:00.

Castelfranco Veneto, 13 febbraio 2015 Il verbalista e referente del dipartimento di TRP
M° Damiano Lazzaron

Responsabile delle relazioni tra scuole
convenzionate e il Conservatorio,
M° Giovanni Mugnuolo

Incontro N° 3 tra docenti del Conservatorio e rappresentanti delle scuole convenzionate.

In data 14 febbraio alle ore 10:00, presso la sala conferenze del Conservatorio "A. Steffani" di Castelfranco Veneto, si è tenuta una riunione tra gli insegnanti di pianoforte delle scuole convenzionate e diversi docenti del Conservatorio. Sono presenti per il Conservatorio: la Prof.ssa Raffaella Chiarini, la Prof.ssa Luisa Guariglia, il M° Damiano Lazzaron e il M° Giovanni Mugnuolo. Per le scuole convenzionate sono presenti i seguenti insegnanti: Roberto Civiero dell'Ass. "Amici della Musica" di Veduggio (Treviso), Miotto Marzio della Scuola Musicale d'Istrana (Treviso), Nella Hristova di Art of Voice Academy di Castelfranco Veneto, Monica Zacchello della scuola di Musica G. Sinopoli di Martellago (Venezia), Valentina Bernardi dell'Accademia Filarmonica di Camposampiero e in rappresentanza dell'Istituto Musicale della Crocetta di Castello di Godego, Annalisa d'Ambroso dell'Ist. Comprensivo di Valdobbiadene (Treviso), Cristina Forte dell'Ist. Comprensivo di Istrana. La Prof.ssa Guariglia espone i vari programmi e le relative modifiche apportate per il corrente anno accademico. Viene esposta dalla Tutor, la prof.ssa Chiarini, il nuovo corso propedeutico. Il M° Mugnuolo illustra i vari percorsi di studio pre-accademico e la stretta collaborazione tra le scuole convenzionate e il Conservatorio. La collaborazione viene attuata tramite le lezioni a classi aperte. Con questo tipo di lezioni si dà la possibilità agli studenti e docenti delle scuole convenzionate di confrontarsi con le nuove metodologie didattiche attuate presso il Conservatorio. Il M° Damiano Lazzaron espone l'organizzazione dei programmi e delle certificazioni di Teoria ritmica e percezione musicale nei diversi corsi pre-accademici e propedeutici. Consente agli insegnanti delle Scuole Medie di presenziare come uditori alle sue lezioni. Gli insegnanti delle scuola medie ad indirizzo musicale rilevano come dal loro monte ore non riescono a dedicare molte lezioni allo studio della teoria. L'insegnante della Scuola Media, che al mattina svolge il corso collettivo di Musica, non sempre è disposto a collaborare e a dedicare il suo tempo allo studio della ritmica, dell'intonazione, dell'Ear-training e della lettura musicale. D'altronde le eccellenze all'interno di una scuola media ad indirizzo musicale sono rare. Diversi insegnanti propongono al M° Lazzaron di istituire all'interno del Conservatorio dei corsi finalizzati a seguire in un percorso specifico per gli allievi più meritevoli delle Scuole Medie ad indirizzo musicale convenzionate con il Conservatorio. Il M° Lazzaron promette di informare il Direttore di questa proposta e di comunicare se c'è la possibilità da parte del Conservatorio di istituire questo nuovo tipo di corso. La prof.ssa Guariglia spiega come da parte del corpo docenti di pianoforte ci sia il massimo della disponibilità per accettare i programmi proposti dagli allievi privatisti che vogliono realizzare delle certificazioni presso il Conservatorio "A. Steffani". Tutti gli insegnanti di pianoforte si mettono a disposizione per consentire agli insegnanti e agli allievi delle scuole convenzionate di partecipare a degli incontri per conoscersi e scambiare delle opinioni e dei consigli sui programmi da presentare agli esami. La riunione è sospesa alle ore 12:00.

Castelfranco Veneto, 13 febbraio 2015 Il verbalista e referente del dipartimento di TRP
M° Damiano Lazzaron

Responsabile delle relazioni tra scuole
convenzionate e il Conservatorio,
M° Giovanni Mugnuolo

Incontro N° 4 tra docenti del Conservatorio e rappresentanti delle scuole convenzionate.

In data 27 febbraio 2015 presso la sala conferenze della Villa Barbarella presso il Conservatorio "A. Steffani" di Castelfranco Veneto inizia alle ore 10:00 un incontro tra il M° Stefano Pagliari, M° Luca Fiorentini, Prof.ssa Raffaella Chiarini, M° Giovanni Mugnuolo e gli insegnanti di strumenti ad arco delle Scuole Medie ad indirizzo musicale e delle scuole private convenzionate. Gli insegnanti presenti sono: Giovanni Zordan Scuola Media di Loria, Paola Carollo Istituto Comprensivo di Valdobbiadene, Claudio Colmanet Ist. "Mozart" di Montebelluna, Ist. "Puccini" di Crocetta-Vidor, Ist. "Gabrieli" di Cornuda e "Amici della Musica" di Valdobbiadene, Claudio Doni Ist. Comp. "Stefanini" di Treviso, Laura Gentili, Ist. Comp. di Quinto di Treviso, Catia Guidolin Ist. Comp. "Grava" di Conegliano, Massimo Zanni dell'Ist. Comp. di San Zenone degli Ezzelini, Emanuela Baccega della Scuola "Sinopoli" di Martellago, Bellus Katia e Pletneva Svetlana dell'Ass. "Rossini" di Belluno. Il M° Mugnuolo illustra i vari percorsi di studio pre-accademico e la stretta collaborazione tra le scuole convenzionate e il Conservatorio. La collaborazione viene attuata tramite le lezioni a classi aperte. Con questo tipo di lezioni si dà la possibilità agli studenti e docenti delle scuole convenzionate di confrontarsi con le nuove metodologie didattiche attuate presso il Conservatorio. La prof.ssa Chiarini descrive la disponibilità dei docenti del Conservatorio ad accogliere uditori durante le lezioni e di come gli insegnanti di strumento si mettano a disposizione per dei saggi lezione. Vengono indicate le scadenze per le domande di ammissione per le certificazioni. Il M° Pagliari indica come la certificazione A può essere equiparata ad un terzo corso del vecchio ordinamento. Per il livello B viene richiesta una certa padronanza anche delle corde doppie. Il C prevede un percorso che porti l'allievo ad un VII corso del vecchio ordinamento. Il M° Fiorentini chiarisce come il diploma di I livello può essere equiparato, dal punto di vista tecnico, ad un diploma di strumento del vecchio ordinamento. Il biennio ha un livello di uscita superiore al diploma del vecchio ordinamento. Per il programma di violoncello del livello A, sono previste scale e arpeggi a 3 ottave, studi con picchettati, staccati e colpi d'arco particolari. Il M° Mugnuolo chiarisce come il lavoro di collaborazione tra Conservatorio e Scuole private è fondamentale per selezionare le eccellenze nel territorio e indirizzarle verso un percorso di studio istituzionale. I docenti discutono sul fatto che i programmi sono diversi da Conservatorio a Conservatorio. Tutti alla fine convergono che questo è dovuto all'autonomia e alla libertà didattica concessa ad ogni Istituto. Gli insegnanti delle Scuole Medie ad indirizzo musicale rilevano come il loro obiettivo istituzionale è quello di incentivare lo studio della musica e puntare sulla funzione sociale di questa disciplina. Questo è perseguito con l'attività di Musica da Camera prevista all'interno del curriculum scolastico delle Scuole Medie. Purtroppo il tempo dedicato alle lezioni di musica d'insieme viene tolto alle lezioni previste per lo studio di Teoria ritmica e percezione. I componenti della riunione discutono sulla diversità del livello in uscita previsto per gli allievi del Liceo Musicale e gli allievi del Conservatorio. Vengono discussi tra i vari docenti i contenuti delle programmazioni per le tre certificazioni previste nel percorso pre-accademico. Viene stabilito dai componenti della riunione di organizzare, in futuro, un incontro tra i docenti di ogni strumento ad arco delle scuole private e gli insegnanti di strumento ad arco del Conservatorio. Il M° Damiano Lazzaron descrive i programmi del corso di Teoria ritmica e percezione, concede a chi ne fa richiesta di presenziare alle proprie lezioni come uditore. Fornisce via e-mail i programmi e le prove già assegnate in precedenti esami. La riunione si conclude alle ore 11:30.

Castelfranco Veneto, 27 febbraio 2015.

Il verbalista e referente del corso di
Teoria ritmica e percezione musicale
M° Damiano Lazzaron
Referente per le scuole convenzionate

M° Giovanni Mugnuolo